

Touch screen _ Cartoni animati

La pentola miracolosa

di Gino Gavioli

[1959]

12:35 minuti

Cortometraggio a cartoni animati della Gamma Film di Roberto Gavioli utilizzato come documentario aziendale da una Cassa di Risparmio milanese: racconta la storia di un uomo semplice e dei risparmi che custodisce in una pentola. Nella campagna viene trovata una pepita e tutto il villaggio è preso dalla febbre dell'oro, dalla ricchezza facile, ma anche dall'inutile spreco di denaro che porta alla rovina. Nel sogno dell'uomo semplice la pentola diventa miracolosa e i risparmi messi da parte ridanno la fiducia persa: previdenza e saggezza sono la morale di questa favola.

Buongiorno Italia

di Roberto Gavioli

[1960]

25:07 minuti

Nel 1960 la Gamma Film di Roberto Gavioli impegnò tutti i suoi migliori collaboratori per la realizzazione di una coraggiosa iniziativa: una geniale idea di Cesare Zavattini avrebbe dovuto concretizzarsi in un lungometraggio a disegni animati sviluppato attraverso soluzioni grafiche di grande modernità e attrattiva. Il filmato presenta un inedito promozionale della sceneggiatura di "Buongiorno Italia", il titolo previsto per quest'opera, che avrebbe dovuto offrirsi come una ottimistica panoramica sugli aspetti più caratteristici del nostro Paese.

La lunga calza verde

di Roberto Gavioli

[1960]

20:04 minuti

Nel centenario dell'Unità d'Italia, la Gamma Film di Roberto Gavioli celebra l'evento con un mediometraggio a disegni animati ricco di modernissime soluzioni sia per i contenuti (il soggetto è di Cesare Zavattini) sia per la parte grafica. L'epopea risorgimentale è interpretata in una maniera originale ed emotiva, che anticipa di diversi anni, in sede di cartone animato, quelli che saranno gli "show" musicali su argomenti impegnativi. Al lavoro hanno collaborato giovani talenti, primo dei quali Giulio Cingoli, coordinato da Nino Piffarero. Il film, che nel tempo è divenuto un classico, conquista una lunga serie di premi in Italia e all'estero.

The story of the West

di Roberto Gavioli

[1966]

20:45 minuti

Mediometraggio prodotto dalla Gamma Film di Roberto Gavioli su un soggetto di Alfredo Danti, musiche di Giuseppe Moraschi e grafica di Adelchi Galloni. Presenta attraverso il disegno animato la mitica atmosfera del Far West con geniali soluzioni di movimento e suggestive scenografie. "The story of the West" verrà successivamente rielaborato in un'altra versione intitolata "Ballads of the West". In questa versione, con commento in inglese, è presente il personaggio di McKintosh.

Ballads of the West

di Roberto Gavioli

[1967]

23:35 minuti

Prodotto dalla Gamma Film di Roberto Gavioli su soggetto di Alfredo Danti e musiche di Giuseppe Moraschi. Presenta una trasposizione in disegno animato dei miti tradizionali del West con soluzioni geniali di movimento e suggestive scenografie: il tutto condensato in un mediometraggio dovuto al forte ed espressivo segno grafico di Adelchi Galloni, già in parte impiegato in un primo mediometraggio del 1966, "The story of the West".

Putiferio va alla guerra

di Roberto Gavioli

[1968]

19:54 minuti

Lungometraggio a cartoni animati coprodotto dalla Gamma Film di Roberto Gavioli, dalla Rizzoli Film e dalla Saba cinematografica. Nella Valle Serena i "formichi" rossi, maschi e abili nelle azioni militari, e le formiche gialle, femmine, dedite alla casa e all'educazione dei bambini, vivono nei rispettivi formicai. Un giorno, i "formichi", rimasti senza nutrici, progettano un ratto delle formiche gialle per poter crescere i loro piccoli. Putiferio, bellissima formichina gialla, si mette a capo del suo formicaio e riuscirà a salvare le sue compagne e a ricomporre l'armonia della Valle.

Il film, d'ispirazione pacifista, mette in evidenza gli orrori della violenza, l'assurdità dei miti patriottardi, la verità mistificata dai nazionalismi. Presentiamo qui un estratto da alcuni brani del cartone animato.

Butterfinger

[1970]

8:04 minuti

Il cortometraggio è stato commissionato alla Gamma Film di Roberto Gavioli da una casa di produzione statunitense alla fine degli anni Sessanta: il cartone animato "Butterfinger" (Dito di burro, parodiando "Goldfinger") è realizzato su sceneggiatura e personaggi americani (si tratta di una satira del James Bond anglosassone), ma interamente disegnato e animato a Milano.

Crepuscolo veneziano

di Roberto Gavioli

[1970]

10:43 minuti

Cortometraggio della Gamma Film di Roberto Gavioli è realizzato su disegni e animazione di Adelchi Galloni e Franco Garrone coordinati da Nino Piffarerio. La bellezza misteriosa di Venezia è presentata con eleganza figurativa percorsa da soffi magici e da presenze inquietanti. Il film ripropone la città lagunare attraverso scenografie disegnate, fotografate e sottoposte ad effetti speciali in un'atmosfera onirica che, nei titoli di testa e di coda, una frase di Edgar Allan Poe introduce e poi sfuma.

Un fantasma nel castello

di Roberto Gavioli

[1970]

10:56 minuti

Cortometraggio a cartoni animati della Gamma Film di Roberto Gavioli ispirato a "Il fantasma di Canterville" di Oscar Wilde. Il signor Otis, facoltoso americano, si trasferisce in Scozia insieme alla famiglia nel castello di Canterville, pur sapendo che è infestato da un fantasma. Deciso a far scappare i nuovi proprietari, il fantasma tenta di spaventarli, ma invano. Gli Otis, infatti, non sono per nulla spaventati e rispondono al fantasma ironicamente, burlandosi di lui. Lo spettro è ormai depresso perché non riesce a spaventare più nessuno, anzi lui stesso è spaventato dagli scherzi degli Otis. Trasformatosi in un gufo, finirà col rifugiarsi in uno stemma araldico.

Le avventure del Barone di Münchhausen

[1973]

10:17 minuti

“Dalla Luna al centro della Terra” è uno dei due episodi, che qui presentiamo, realizzati dalla Gamma Film di Roberto Gavioli su soggetto e personaggi di Rolf Kauka, direzione artistica di Gino Gavioli e direzione tecnica di Nino Piffarerio. Il cortometraggio, liberamente ispirato al protagonista del romanzo di Rudolf Erich Raspe, ripropone, attraverso il disegno animato, i divertenti ed inverosimili racconti del famoso Barone.

Maria d'Oro e Bello Blue

di Rolf Kauka

[1973]

17:55 minuti

Lungometraggio a cartoni animati è una coproduzione italo-tedesca Gamma Film di Roberto Gavioli e Kauka Film, casa di produzione di Monaco (nota anche nel campo dell'editoria infantile). Il film che qui presentiamo è inedito in Italia, non venne mai distribuito né trasmesso da alcuna emittente. Ispirato a storie nordiche, è una fiaba a lieto fine dove i principali protagonisti sono Maria, il suo cane Bello Blue, Mary Lou, la rivale di Maria, la magica signora Holle e il principe del regno. Presentiamo qui un estratto da alcuni brani del cartone animato.

Touch screen _ Documentari

Borsalino

primi anni 1910

17:35 minuti

Prodotto dalla Zeus Film, con didascalie in spagnolo e inglese, il documentario è diviso in due parti: la prima racconta la storia di un naufragio e di un superstite in un'isola deserta, la scoperta casuale delle proprietà impermeabili della pelliccia del coniglio e l'idea di una loro applicazione industriale. La seconda presenta le fasi delle lavorazioni del cappello Zenit dello stabilimento G.B. Borsalino fu Lazzaro & Co. di Alessandria: la fabbrica, la centrale termoelettrica, la sala turbo alternatori, la lavorazione della materia prima (il pelo del coniglio), la follatura, la pressatura, la formatura, la tintura, la pomiciatura, la cucitura, la finitura, la sala prova, i magazzini, la litografia, l'officina meccanica, la falegnameria, la squadra antincendio, l'uscita delle maestranze dallo stabilimento, il cappello Zenit.

[La Croce Rossa Italiana e la carestia in Unione Sovietica]

[1921]

10:18 minuti

Il documentario è un raro filmato incompleto prodotto dall'Unione Cinematografica Italiana. Presenta l'azione di soccorso della Croce Rossa Italiana nella zona di Rostov sulle rive del Don, sul Volga, a Novorossik sul Mar Nero, nella zona di Tzaritzin (poi Stalingrado ora Volgograd): le immagini, frammentarie e in parte tra loro slegate, documentano il trasporto e l'immagazzinamento delle derrate alimentari, la ferrovia attraverso le steppe, la preparazione e la distribuzione dei viveri nei campi profughi, le cucine da campo, le tendopoli, i villaggi nomadi, le truppe Rosse, l'educazione fisica dei Soviet.

Col ferro e col fuoco

di Giuseppe Ceccarelli e Eugenio Fontana

[1926]

16:54 minuti

Le straordinarie immagini, provenienti dalla Fondazione Ansaldo di Genova, documentano l'escavazione e la lavorazione del minerale di ferro delle miniere di Vigneria, Rio Abano e Calamita. Un processo che tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento portò l'Elba ai vertici dell'esportazione mondiale di minerale ferroso in Francia, Inghilterra e negli Stati Uniti. Racconta le impressionanti condizioni di lavoro dei "cavatori", i metodi e le tecniche di lavaggio, stoccaggio, caricamento e trasporto, fino alla fusione e alla produzione della ghisa e dell'acciaio negli imponenti altiforni di Portoferraio, fra i primi d'Italia insieme a quelli di Bagnoli e Piombino.

045 (ricostruzione edilizia)

di Vittorio Sala

[1952]

9:13 minuti

Prodotto dall'Istituto Nazionale Luce su un soggetto di Antonio Petrucci e la sceneggiatura di Ennio Flaiano il documentario presenta le grotte nelle Terme di Caracalla divenute rifugio per sfollati, gli alloggi abusivi ai Parioli e Monte Mario, la fuga dalle campagne e l'aumento della popolazione in città, la crisi degli alloggi nel 1945, i progetti edilizi e i contributi a privati che vogliono ricostruire la loro casa, il piano Fanfani Case e INA Case, i 4.300.000 vani costruiti o riparati dallo Stato, l'edilizia a sviluppo "orizzontale" in campagna e l'edilizia a sviluppo "verticale" in città disciplinata dal piano regolatore.

Pane quotidiano

di Gino Visentini

[1952]

10:36 minuti

Il documentario ricorda le tessere per il razionamento alimentare e la repressione del mercato nero del dopoguerra e presenta poi la migliorata situazione attraverso le immagini commentate dei pastifici, dei laboratori chimici e igienici, della vigilanza sanitaria dello Stato, del patrimonio zootecnico, del confezionamento del pesce, dell'olio di oliva, dei prodotti caseari, degli insaccati, dello zucchero, della frutta e degli ortaggi.

Dal Tevere al Liri

di Pino Mercanti

[1953]

11:25 minuti

Prodotto dalla Atlante Film il documentario presenta il territorio del Lazio tra passato e presente, dalla ricostruzione del dopoguerra alla Roma moderna e industriale: Cinecittà, gli acquedotti, lo stadio per la candidatura alle olimpiadi del 1960, il grande raccordo anulare. Prosegue con una panoramica dei Castelli romani, Frascati, il ponte di Ariccia, Tivoli, Subiaco, il porto di Civitavecchia, la riforma agraria e le case coloniali nella Maremma, le spiagge di Anzio e Nettuno, la Valle del Sacco, gli impianti chimici di Colferro, le nuove case di Viterbo, Tarquinia, Frosinone, Cassino, simbolo della ricostruzione, i nuovi argini a Isola Liri, Sora. Conclude con un comizio di Andreotti.

Fattoria Italia

di Roberto Nardi

[1953]

9:43 minuti

Realizzato dall'Istituto Nazionale Luce il documentario presenta l'allevamento degli animali: la nascita di un vitellino, l'allevamento dei bovini e la selezione della razza bruno alpina, i controlli di qualità del latte, le chianine per le carni scelte, i centri di fecondazione artificiale, i centri sperimentali zootecnici per la ricerca sui mangimi, l'allevamento delle galline, l'incubatrice dei pulcini, l'allevamento degli ovini e dei suini con la selezione della razza.

Incontro con una Regione

di Giorgio Stegani

[1953]

8:45 minuti

Prodotto dall'Istituto Nazionale Luce il documentario presenta la grande catena alimentare e produttiva dell'Emilia Romagna, la ricostruzione edilizia di Marzabotto, Vado e Vergato. Prosegue con una panoramica della Manifattura Tabacchi e dei Magazzini del Consorzio Agrario di Bologna. Documenta sulle nuove macchine agricole, gli impianti idrovori di Saiarino, le sottostazioni elettriche, i sacchi di grano nei nuovi mulini, gli allevamenti suini con la produzione di mortadella e il grana dai caseifici, la ricostruzione delle ferrovie e dei magazzini ortofrutticoli insieme ai mercati.

“Oggi in Lombardia”

di Giovanni Passante

[1953]

10:38 minuti

Prodotto dalla Astra Cinematografica il documentario presenta la ripresa dell'industria lombarda (metalmecanica, siderurgica, elettrica, cementifera) con esempi del panorama regionale: la Centrale termoelettrica Cei di Tavazzano (Milano), i ponti sul Po, Pavia, Casalmaggiore e altri, l'industria automobilistica e motociclistica rappresentata dal campione del mondo Lorenzetti, le moderne fabbriche e gli esempi di architettura come l'Ospedale Civile di Brescia, il restauro del convento degli Olivetani di Milano, il Castello visconteo di Pavia, il recupero delle opere d'arte e i nuovi quartieri popolari a Milano, Bergamo, Mantova.

Ricerche scientifiche e progresso tecnico

di Enzo Trovati

[1953]

8:45 minuti

Realizzato dall'Istituto Nazionale Luce il documentario presenta le ricerche per conservare i materiali metallici e ferrosi, nel campo delle costruzioni le prove per la progettazione di grandi strutture, i calcolatori per gli studi aerodinamici e idraulici, gli studi per la refrigerazione dei cibi, le ricerche della biochimica sugli steroidi, antibiotici e penicillina, la chimica microbiologica, la fisica radioattiva, la microscopia elettronica. Conclude con la raccolta dei risultati delle ricerche scientifiche presso i centri di documentazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche e la loro divulgazione a studiosi di qualsiasi nazionalità.

Terra delle Dolomiti

di Emilio Marsili

[1953]

10:06 minuti

Il documentario inizia presentando il trentino Alto Adige con i suoi impianti per lo sci e l'industria del legno. Prosegue con una panoramica della nuova stazione di Trento e del suo centro storico con i piccoli mercati, le distruzioni belliche e i nuovi edifici, la Casa della Madre e del Bambino e la difesa dell'infanzia. Continua con la ricostruzioni di Bolzano, il restauro del Duomo, i giocattoli e le sculture della Gardena, le nuove scuole con nuovi metodi didattici, le case operaie e la rinnovata zona industriale, la diga e le centrali elettriche del lago artificiale di Santa Giustina. Conclude con il trenino della Val Gardena.

Il segreto del successo

di Arnaldo Marrosu

[1954]

9:21 minuti

Prodotto dalla Astra Cinematografica il documentario inizia con trapezisti da circo e immagini sportive di box, calcio, ippica e tennis. Prosegue con l'uomo della strada che pensa che la sola fortuna possa dare il successo, mentre è con la preparazione, i sacrifici e gli allenamenti che ci si distingue. Continua il racconto con le scuole di formazione professionale: falegnami, muratori, tornitori, fabbri, tecnici tv, orefici, ceramisti. Conclude con i mutilatini di Don Orione e che il vero segreto del successo è dato dalla specializzazione del lavoro.

La vita li attende

di Giorgio Ferroni

[1954]

10:36 minuti

Prodotto dalla Documento Film il documentario, dedicato all'educazione ed all'assistenza dei ragazzi, inizia con dei bambini che giocano e poi con alunni a scuola. Presenta le classi differenziali istituite per i bambini con problemi di rendimento scolastico e bambini con anomalie di carattere e comportamento. Prosegue con i centri medici psicologi ed i ricoveri in speciali istituti per i casi più gravi. Conclude con il centro psico-tecnico per l'orientamento professionale.

Un chicco di grano

di Raffaello Pacini

[1954]

10:09 minuti

Prodotto dalla Documento Film il documentario presenta i campi arati con buoi e seminati a grano, i nuovi trattori, i dati sulla produzione di frumento e le scorte importate per il fabbisogno nazionale, i depositi per la conservazione, il controllo del frumento trasportato via mare, le rigorose analisi, la composizione del grano e i suoi parassiti. Prosegue con le scorte di grano controllate da esperti, la disinfestazione con insetticidi liquidi, le partite buone immesse in commercio. Conclude con le immagini di un panificio industriale ed il pane appena sfornato.

Un podere in Maremma

di Giorgio Ferroni

[1954]

10:50 minuti

Prodotto dalla Documento Film il documentario racconta la storia di una famiglia contadina in difficoltà: inizia con il trasloco dalla vecchia casa, ripercorre la richiesta fatta in un ufficio dell'Ente Maremma, la visita di un ispettore dell'agricoltura, l'assegnazione della terra, il lavoro nei campi, la costruzione della casa colonica. Conclude con le immagini della famiglia nella nuova casa.

Borgate della Riforma

di Luigi Scattini

[1955]

9:30 minuti

Prodotto dalla Documento Film il documentario presenta una panoramica aerea delle borgate rurali della riforma agraria nel Mezzogiorno: il Tavoliere delle Puglie, la Piana di Cerignola, il borgo Libertà con le vecchie e le nuove case coloniche in costruzione, una casa assegnata con il suo podere, il borgo Gaudiano. Prosegue con la Lucania, i Sassi di Matera, la nuova città e la vicina borgata La Martella con gli orti, la casa di ritrovo, la chiesa, il cinema e la posta. Continua con la Piana di Metaponto, le opere di bonifica, le borgate di Scanzano e Policoro. Conclude con le borgate della Sila e la costruzione di nuove vie di comunicazione.

Calabresella

di Gian Paolo Callegari

[1955]

9:41 minuti

Il documentario inizia presentando la Fiumara, la tradizionale strada dei contadini calabresi ed il lavoro intorno ad una vecchia casa contadina. Il racconto prosegue con la giornata di una giovane contadina: al mercato del paese, con il fidanzato a visitare la nuova casa colonica a S. Anna di Isola Capo Rizzuto, il matrimonio tradizionale, l'assegnazione della casa colonica costruita dall'Opera Sila, le sementi e gli attrezzi consegnati per coltivare i campi.

Panorami di Sicilia

di Vittorio Solito

[1955]

9:12 minuti

Prodotto dalla Documento Film il documentario presenta una panoramica della Sicilia: il porto di Palermo e il monte Pellegrino, la vegetazione, le strade cittadine, i monumenti. Prosegue con immagini dell'entroterra, le case rurali in costruzione di borgo Manganaro, di borgo Gallea e altri, i campi di orzo e frumento, il nuovo borgo Schirò con l'ambulatorio medico, la caserma dei carabinieri, il negozio di alimentari, la scuola, un battesimo davanti alla chiesa. Conclude il racconto con i templi della Magna Grecia e la città di Messina.

Jack in the box

di Cesare De Ferrari

[1966]

9:30 minuti

"Scatola a sorpresa" è un documentario aziendale realizzato per la promozione di Cinelandia, la nuova sede milanese della Gamma Film di Roberto Gavioli dal 1963. Negli anni successivi Cinelandia diventerà l'industria cinematografica europea più importante nel campo della produzione di cartoni animati raggiungendo quasi 200 addetti. Il filmato presenta la minuziosa organizzazione interna dello stabilimento: l'ufficio creativo, il reparto "story board", il reparto "pencil test", il reparto animazione, le sale scenografia, la coloritura e la lucidatura dei disegni, la sala montaggio, la sala di registrazione, il reparto effetti speciali, il reparto sviluppo e stampa.

La prima produzione interamente robotizzata (COMAU) della Fiat Tipo

di Roberto Gavioli

[1990]

12:08 minuti

La prima produzione interamente robotizzata dell'auto in Italia avviene nello stabilimento Fiat di Cassino, realizzato da Comau leader mondiale del settore. Il documentario prodotto dalla Gamma Film di Roberto Gavioli mostra le fasi di costruzione del modello della Fiat Tipo: l'utilizzo del laser per la saldatura e il controllo della scocca, la verniciatura automatizzata, l'assemblaggio meccanizzato sino alla fase finale, il tutto completamente affidato ai robot.

Touch screen _ Premio Gavioli

Rimini Lampedusa Italia

di Marco Bertozzi

2004

77:03 minuti

È un film documentario sul lavoro della comunità di pescatori lampedusani emigrati a Rimini negli anni Cinquanta del secolo scorso. Storie di vita e di mare raccontate nelle testimonianze, successi e tragedie delle famiglie dei pescatori, divisi fra antiche appartenenze e nuovi processi di integrazione. Una storia sulle coste italiane del mar Mediterraneo che s'incrocia con i destini dei nuovi migranti del mondo.

Era tutto Michelin. Memoria di una fabbrica

di Vincenzo Mancuso e Francesco Tabarelli

2006

63:52 minuti

La Michelin per il Trentino è stata sinonimo di fabbrica e lavoro. Ha rappresentato l'industrializzazione di Trento ed è stata teatro di importanti rivendicazioni operaie. Oggi la fabbrica non esiste più. Dopo settant'anni di attività lo stabilimento della vecchia sede è stato demolito e quello che restava trasferito in Ungheria. La memoria di questa fabbrica e di ciò che ha rappresentato resta nei racconti e nelle testimonianze dei tanti operai e impiegati che intorno alla Michelin hanno costruito la loro vita.

“I libri di Dio. La via del ferro e delle miniere in Val Trompia”

di Ruggero de Virgiliis

2007

83:08 minuti

Un coinvolgente viaggio per raccontare la Val Trompia, la sua storia e la sua gente. Una troupe di documentaristi ha percorso strade e sentieri, entrando nelle case, raggiungendo borghi montani, gallerie minerarie, fucine e stabilimenti industriali. Un film documentario che ha attinto da immagini, testimonianze e dalle molteplici ricerche che si sono susseguite nel corso degli anni. Interventi di salvaguardia e di valorizzazione del patrimonio culturale che hanno contribuito alla creazione di un Sistema integrato di musei, archivi e biblioteche, diffuso in tutto il territorio triumplino.

Dallo zolfo al carbone

di Luca Vullo

2008

53:21 minuti

Con uno sguardo duro, ma poetico, in questo documentario viene affrontato un importante avvenimento storico che portò all'emigrazione forzata migliaia di siciliani verso le terre del Belgio per lavorare nelle miniere di carbone: il Patto italo-belga del 1946. Il film porta alla luce, con spirito storico, sociale e sentimentale, grazie alla voce dei protagonisti e delle loro struggenti testimonianze, il dramma di tante famiglie che abbandonarono la Sicilia per cercare un'altra vita.

Mi piaceva lavorare. Un bergamino racconta

di Michael Grabek

2008

44:09 minuti

Questo documentario è un'intervista ad un bergamino cremonese, Gianfranco Azzali, meglio noto come “Micio”, che descrive, dal suo punto di vista, l'evoluzione del lavoro in senso stretto, nel corso degli ultimi cinquant'anni. Questo mondo scomparso viene fatto rivivere nella sua autonomia e autosufficienza, nella sua capacità di sfruttare e al tempo stesso di esaltare la forza dell'uomo prima dell'avvento della civiltà industriale. Un racconto lucido, emozionante ed emozionante, ma senza nostalgia e in cui i ricordi del dolore, della durezza delle condizioni lavorative e del vivere non impediscono di trasmettere ancora il senso dell'amore e del rispetto per la terra e la bellezza della natura, a dispetto dei danni e dei disastri prodotti quotidianamente.

La classe docente va in paradiso

di Valentina Giordano

2009

42:11 minuti

Il documentario prende in oggetto la situazione del precariato all'interno del sistema scolastico di Milano e dintorni. Cerca di dare voce alle delusioni, all'amarezza e alla speranza di quattro giovani protagonisti che considerano l'insegnamento non tanto come lavoro, ma come missione. Le piccole vite quotidiane vengono descritte tra continui spostamenti, molteplici esami di specializzazione da sostenere, critiche ad alcune decisioni politiche non condivise e le lezioni da preparare.

Touch screen _ Pubblicità

La sai l'ultima?

primi anni 1950

1:24 minuti

Cortometraggio prodotto dalla Saiwa per la pubblicità del Krek destinata alle sale cinematografiche. Filmato dei primi anni Cinquanta proveniente dal Cinestabilimento milanese dei fratelli Donato. Presenta una scenetta nella quale viene rappresentata una classica barzelletta. Il cliente di un bar chiede al cameriere un vermut con biscotti. Il cameriere precisa che non dispone dei biscotti, ma il cliente si ostina a richiedere ripetutamente una serie di bevande, sempre accompagnate da biscotti.

Permesso Singhiozzare

primi anni 1950

3:11 minuti

Cortometraggio prodotto dalla ditta per liquori Luxzara per la pubblicità nelle sale cinematografiche. Filmato dei primi anni Cinquanta proveniente dal Cinestabilimento milanese dei fratelli Donato. Presenta una scenetta in costume ambientata in un castello dove un prigioniero viene condannato alla forca. Il signorotto, dopo aver visto il condannato bere dalla bottiglia di liquore Luxzara, beve a sua volta ringraziando il detenuto. Con un goliardico commento di Carlo Dapporto.

La vetrina delle celebrità

[1954]

1:43 minuti

Cortometraggio prodotto da L'Adriatica Film nella serie "La vetrina delle celebrità" per la pubblicità del liquore amaro Cynar. Filmato dei primi anni Cinquanta proveniente dal Cinestabilimento milanese dei fratelli Donato e destinato alle sale cinematografiche. Peppino De Martino intervista il cantante Teddy Reno sull'ultimo suo successo discografico dal titolo "Statte vicino a me".

Alla scoperta degli strumenti. Il pianoforte

di Roberto Gavioli

[1959]

2:17 minuti

Nei primi anni di Carosello la Gamma Film produce vari episodi in diverse serie animate, tra cui la serie "Alla scoperta degli strumenti" per la pubblicità dei cioccolatini e delle caramelle Alemagna, andata in onda nel 1959. I cartoni animati, praticamente "fatti in casa" dai soli fratelli Gavioli e Nino Piffarero, sono realizzati con piccole scene relative alla fantasiosa scoperta degli strumenti musicali. L'episodio qui presentato è "Il pianoforte".

Lo sport. Il rugby

di Roberto Gavioli

[1959]

2:15 minuti

Nel 1958 la Gamma Film di Roberto Gavioli crea il primo carosello a disegni animati della pubblicità italiana per la crema Vegetallumina, una serie di cartoni animati dedicati allo sport. Una decina di episodi andati in onda nel 1959, interamente ideati ed animati dai fratelli Gavioli, con scenette dedicate alla pratica sportiva, una per ogni disciplina. L'episodio qui presentato è "Il rugby".

Noi e la strada (il Vigile Concilia e il Troglodita). La bicicletta

di Roberto Gavioli

[1959]

2:48 minuti

Nel 1959 la Gamma Film di Roberto Gavioli crea per Carosello i personaggi del Vigile Concilia e del Troglodita, disegnati da Gino Gavioli per la pubblicità del dado per brodo Lombardi, che riscuoteranno un enorme successo. Le storie degli incontri tra il vigile urbano siciliano e il troglodita veneto, che non conosce il codice della strada, riprendono gli stereotipi delle figure regionali e, facendone la parodia, la pubblicità progresso per il codice della strada. La serie di caroselli del Vigile Concilia è entrata nell'immaginario collettivo dell'Italia del tempo. L'episodio qui presentato è "La bicicletta".

Derby. La pittura

di Roberto Gavioli

[1962]

2:15 minuti

Del 1962 è il cavallo Derby, noto per la sua esclamazione "Vitaccia cavallina". Il ronzino parlante è disegnato da Gino Gavioli per la pubblicità dei succhi di frutta Derby. Questo personaggio andrà in onda su Carosello sino al 1965, per complessivi quarantatré episodi. La serie fu poi ripresa nel 1975 con altri quattro episodi. La voce di Alighiero Noschese (che imitava l'attore romano Alberto Sordi) conduce alle vicende del personaggio che, con la sua sfortuna, resterà fra i cartoon più amati dagli spettatori. L'episodio qui presentato è "La pittura".

Mammut, Babbut, Figliut. Il telefono

di Roberto Gavioli

[1962]

2:24 minuti

La famiglia preistorica di Mammut, Babbut e Figliut, disegnata da Gino Gavioli, appartiene alla numerosa schiera di personaggi di Carosello. Fu ideata dalla Gamma Film di Roberto Gavioli come pubblicità della Pirelli Sapsa per i materassi in gommapiuma. La mancanza di un linguaggio comprensibile, sostituito dai suoni gutturali dei protagonisti è, forse, la trovata pubblicitaria più redditizia perché costringe ad una semplicità esasperata dei dialoghi e, nel contempo, caratterizza con originalità la storia. La serie va in onda dal 1962 al 1965 in ben cinquantaquattro caroselli. L'episodio qui presentato è "Il telefono".

Pallina. Alpinista

di Roberto Gavioli

[1962]

2:03 minuti

Pallina, disegnata da Gino Gavioli, è il cartone animato realizzato dalla Gamma Film per la pubblicità del Vetril e della cera Solex, in onda dal 1962 al 1968 in una cinquantina di episodi. Intreccio di animazione e, ancora una volta, di musica, con le melodie di sottofondo eseguite dal Quartetto Cetra che, in quei primi anni Sessanta, cantava le colonne sonore dell'Italia del boom economico. La serie, intitolata "Pallina in dar lustro alla casa", esercitò un grande fascino sui più piccoli. L'episodio qui presentato è Pallina "Alpinista".

Il Cotone. Buona fortuna

di Roberto Gavioli

[1963]

2:05 minuti

Nel 1963 il Comitato Italiano Cotone commissiona alla Gamma Film di Roberto Gavioli una serie di Caroselli, che vincerà molti premi in concorsi internazionali. Vengono realizzati diversi episodi, ricchi di numerosi personaggi indaffarati nella raccolta del cotone. I disegni e la grafica sono di Adelchi Galloni e Franco Garrone, accompagnati da musiche scelte da Roberto Gavioli, tratte dal vasto repertorio di spirituals dei neri d'America. L'episodio qui presentato è la "Buona fortuna".

Caio Gregorio. Newton Isacco

di Roberto Gavioli

[1964]

1:58 minuti

Caio Gregorio “er guardiano der Pretorio” nasce nel 1959 ed è il personaggio protagonista della pubblicità del nailon Rhodiatoce Scala d’Oro. La Gamma Film di Roberto Gavioli produce molti episodi di questa serie, andati in onda su Carosello dal 1960 al 1969. Su soggetto di Alfredo Danti, il personaggio disegnato da Gino Gavioli diviene subito popolare per la sua parlata romanesca e le sue improbabili storie ambientate solo nei primi episodi nel mondo antico. L’episodio qui presentato è “Newton Isacco”.

Ulisse e l’ombra. Il castello

di Roberto Gavioli

[1964]

1:37 minuti

Nel 1959 la Gamma Film di Roberto Gavioli crea per Carosello il personaggio di Ulisse e l’ombra, ideato da Osvaldo Piccardo per la pubblicità del caffè Hag. Una trovata pubblicitaria che, nello sdoppiamento, sottolinea la differenza fra i prodotti in commercio, fra consumatori nervosi e agitati e l’ombra calma e rilassata di chi consuma il decaffeinato, che diviene il simbolo del prodotto e contemporaneamente dei suoi effetti. La raffinatezza della grafica, semplice e curata nei contrasti cromatici fra Ulisse e il grigio dell’ombra che ne riprende la silhouette, si fonde nelle scelte narrative sempre misurate. La serie va in onda dal 1959 al 1966. L’episodio qui presentato è “Il castello”.

Capitan Trinchetto. Le polinesiane

di Roberto Gavioli

[1965]

2:23 minuti

Nel 1965 Carosello vede nascere un nuovo personaggio a cartoni animati ideato dalla Gamma Film di Roberto Gavioli: è Capitan Trinchetto, un marinaio disegnato da Gino Gavioli con la voce dall’accento genovese di Carlo Romani. Un personaggio riuscito, come i tanti prodotti dalla Gamma Film, che va oltre il ruolo di testimonial per il prodotto, finendo per fare pubblicità allo stesso spettacolo televisivo, promuovendone gli aspetti più legati alla creatività e alla fantasia. La serie di Capitan Trinchetto, personaggio protagonista della pubblicità dell’Acqua Lora Recoaro, dura per sette anni e sessantacinque caroselli. L’episodio qui presentato è “Le polinesiane”.

Gigi Villoresi racconta Tazio Nuvolari

di Roberto Gavioli

[1966]

2:12 minuti

In sostituzione dei tre personaggi animati, Mammut, Babbut, Figliut, come testimonial della Pirelli, la Gamma Film di Roberto Gavioli nel 1966 gira quindici episodi con i campioni dell’automobilismo per pubblicizzare la marca di pneumatici nel programma televisivo Carosello. L’argentino Manuel Fangio presta la sua fama alla pubblicità raccontando le sue gesta di pilota in spot girati in parte nell’autodromo di Monza. Nella stessa serie compaiono anche i ricordi di campioni del passato come Ascari, Villoresi, Tazio Nuvolari. Nell’episodio che qui proponiamo Gigi Villoresi racconta Nuvolari.

La Vispa Teresa. Il cane

di Roberto Gavioli

[1967]

2:16 minuti

Nel 1967 la Gamma Film di Roberto Gavioli crea per Carosello il personaggio della Vispa Teresa per la pubblicità della biancheria Imec. Il cartone animato fu ideato e disegnato da Gino Gavioli per accompagnare le avventure introdotte dalle gemelle Colnaghi, Margherita, Nicoletta e Stefania. Una serie, in onda dal 1967 al 1970, in cui il personaggio femminile rincorre sempre una farfalla e si imbatte in vari animali della campagna. L’episodio qui presentato è “Il cane”.

Una pagina del calcio italiano

di Roberto Gavioli

[1967]

2:19 minuti

Dopo aver girato nel 1966 quindici episodi di Carosello sui campioni dell'automobilismo per pubblicizzare i pneumatici Pirelli, nel 1967 la Gamma Film di Roberto Gavioli cambia sport e passa al calcio. Nel cortometraggio che proponiamo sono presentate le immagini di una partita della nazionale italiana contro la Germania, Campione del Mondo, giocata a Stoccarda il 30 marzo 1955, nella telecronaca di Nicolò Carosio.

Gringo. La vecchia miniera

di Roberto Gavioli

[1968]

2:05 minuti

La serie Gringo, immagini ritagliate in animazione messe in onda su Carosello dal 1966 al 1976, era interpretata da Roberto Tobino per la pubblicità della carne in scatola Montana e Jambonet. È una vera e propria parodia del western all'italiana, affidata ad una grafica incisiva, in cui la musica ha un ruolo primario, trascinante, con il richiamo all'eroe del Far West. Le parole dei testi, di Alfredo Danti, sono in rima e facili da memorizzare. Tutti ingredienti tipici di Carosello, che la Gamma Film miscela con sapienza, distillandone episodi che restano impressi nella memoria del telespettatore e nella storia del programma, anche a distanza di decenni. L'episodio qui presentato è "La vecchia miniera".

Taca Banda (Andrea e Oracolo). New York

di Roberto Gavioli

[1968]

2:13 minuti

Il 1968 è l'anno di nascita di una coppia di personaggi presto noti al pubblico di Carosello, disegnati da Gino Gavioli per la pubblicità dei biscotti Doria. Sono Andrea e Oracolo, in arte Taca Banda, musicisti di strada dotati di un "carattere" proprio che li rende facilmente memorizzabili. Ricordiamo la presenza di testi in rima, la musica sempre in primo piano con orecchiabile ritornello, storie che si ripetono con un unico schema: avventure durante viaggi che ricalcano i clichè del cantastorie della tradizione. L'episodio qui presentato è "New York".

Coraggio, metti fantasia. Il volo

di Roberto Gavioli

[1970]

2:25 minuti

Il 1970 segna il giro di boa del programma televisivo Carosello: termina la programmazione di diversi caroselli resi celebri da personaggi a cartoni animati e vengono messe in onda animazioni con protagonisti tratti dai cartoons americani. Il disegno animato pubblicitario si trasforma, scompaiono i personaggi popolari e si sviluppa un cinema di animazione privo di figure ben caratterizzate. La breve serie composta da cinque episodi ideati per le lavatrici Becchi è l'esempio di questo cambiamento: scenette surreali che puntano sul fantastico senza personaggi fissi, con un intreccio di cartone animato e realtà. Serie che per la soluzione grafica si avvicina alle produzioni inglesi. L'episodio qui presentato è "Il volo".

Da questo mondo ora bianco e ora nero. Genova

di Roberto Gavioli

[1970]

2:13 minuti

Nel 1969 la Gamma Film di Roberto Gavioli crea per Carosello una nuova serie, questa volta cortometraggi filmati dal vero, per la pubblicità dei crackers Doria, pochi episodi andati in onda sino al 1970. Le riprese presentano immagini di una vita quotidiana tranquilla, contrapposte ad altre di vita più frenetica ed in cui la musica ha un ruolo primario e trascinante. L'episodio qui presentato è dedicato alla città di Genova.

Le avventure di Cimabue. L'aquilone

di Roberto Gavioli

[1972]

2:14 minuti

Il 1972 è l'anno di nascita delle avventure di Cimabue, personaggio disegnato da Gino Gavioli per la pubblicità dell'amaro Dom Bairo, probabilmente ultima serie animata di un certo successo nella vita di Carosello. Protagonista di queste trentasei storie un gruppo di frati, con Cimabue fraticello sfortunato, come ricorda la celebre frase conclusiva: "Cimabue, Cimabue, fai una cosa ne sbagli due", a cui seguiva la replica altrettanto famosa: "Ma che cagnara, sbagliando si impara". L'episodio qui presentato è "L'aquilone".

Vuoi una favola? Alba radiosa

di Roberto Gavioli

[1975]

1:40 minuti

Nel 1971 la Gamma Film di Roberto Gavioli crea per Carosello una nuova serie, cortometraggi a cartoni animati, talvolta associati anche con riprese dal vero, per la pubblicità dell'aperitivo Rosso Antico della Buton. Dal titolo "Vuoi una favola?" la serie animata, in onda dal 1971 al 1976, viene composta con storie semplici, dove i personaggi sono gli stessi delle favole a lieto fine con la bella principessa, il principe ed il mago cattivo. Le fiabe sono animate secondo un particolare gusto grafico dove la musica gioca sui motivi delle ballate medievali. L'episodio qui presentato è "Alba radiosa".

La ricerca della forma. Museo Alfa Romeo

di Roberto Gavioli

fine anni 1980

7:18 minuti

La via dell'innovazione conduce la Gamma Film di Roberto Gavioli alla produzione di un nuovo tipo di pubblicità: massiccia applicazione di tecniche elettroniche e della comunicazione audiovisiva. Queste tecniche, attraverso immagini ad effetto e suoni di grande coinvolgimento emotivo, sono particolarmente adatte per le conventions promozionali. Sono l'espressione delle nuove forme di marketing e di comunicazione aziendale che si affermano anche in Italia verso la fine degli anni Ottanta. La Gamma Film ne gira molte, anche per il marchio Alfa Romeo. Presentiamo qui un filmato sulle auto d'epoca Alfa Romeo.

Elegia russa

di Nikita Michalkov

[1990]

25:48 minuti

Mediometraggio realizzato dalla Gamma Film di Roberto Gavioli per pubblicizzare la nuova Fiat Tempra. Il film racconta di un ex-pilota solitario che, dopo aver attraversato l'Europa con una Fiat Tempra, arriva in Russia. Caricata un'autostoppista incinta che ha perso l'autobus, viene inseguito dal marito, un motociclista che ha appena vinto un premio grazie alla sua abilità sulle due ruote. La donna partorirà prima di arrivare in ospedale, nel gelo della neve notturna, in mezzo a una foresta, grazie all'aiuto dei due uomini e alla duttilità della Tempra. Premiato al Gran Prix della Rassegna Mondiale del Film Industriale di Washington nel settembre del 1990.

Pubblicità, documentari, film industriali, multivisione, convention

di Roberto Gavioli

[1990]

4:41 minuti

Filmato promozionale dell'attività svolta dalla Gamma Film e presentato alla mostra antologica dal titolo "Immaginazione" di Roberto Gavioli, tenutasi a Milano dal 22 settembre al 28 ottobre 1990 presso la Rotonda della Besana. Attraverso il montaggio di spezzoni pubblicitari e filmati di repertorio, racconta le tecniche di comunicazione e le forme di marketing aziendale che si affermano in Italia negli anni Ottanta del Novecento.

Dedra in sogno

di Gianpaolo Tescari

[1991]

11:34 minuti

Cortometraggio prodotto dalla "Fiat Auto" e realizzato dalla Gamma Film di Roberto Gavioli per pubblicizzare la nuova Lancia Dedra. Interprete principale del film è Nancy Brilli e racconta di un viaggio con una fiammante Lancia Dedra turbo, inseguita da un'altra Dedra, nella versione integrale. L'inseguimento si rivela essere un sogno, ma rimane l'indecisione se preferire la Dedra turbo o quella integrale.

Touch screen _ Varie

Missione spazio tempo zero

di Roberto Gavioli

[1969]

3:52 *minuti*

Lungometraggio prodotto e realizzato dalla Gamma Film di Roberto Gavioli prende spunto dalla conquista della Luna: costituito da immagini di repertorio provenienti dagli Stati Uniti e dall'Unione Sovietica, il film conduce una analisi parallela fra l'avventura dell'uomo nello spazio con quella di un bambino che vede la luce. Il tema è chiaro: dopo milioni di anni l'uomo che affronta lo spazio e mette piede sulla Luna modifica il suo rapporto ancestrale con la madre Terra. È come se nascesse un'altra volta e sta pertanto per avvicinarsi il "tempo zero" per l'umanità. Il soggetto del film è di Marcello Bernardi e la direzione del montaggio di Cesare De Ferrari. Presentiamo qui un trailer del film.

Musica vibrata

di Roberto Gavioli

[1969]

2:33 *minuti*

La Gamma Film di Roberto Gavioli è attiva anche nella realizzazione di film di ricerca. Un esempio è dato da questo cortometraggio che sperimenta la visualizzazione della musica attraverso originali tecniche di ripresa. Si alternano brevi brani musicali dai suoni coinvolgenti che sono associati, attraverso immagini ad effetto, a forme e colori in movimento.

Egostrutture 1

di Osvaldo G.V. Piccardo

[1971]

10:53 *minuti*

Mediometraggio animato coprodotto dalla Gamma Film di Roberto Gavioli e Osvaldo Piccardo nel 1971. Osvaldo Giovanni Virginio Piccardo, pioniere e precursore del cinema disegnato del Novecento, è un capostipite dell'animazione italiana. "Egostrutture 1" è un film che esprime la personalissima teoria trinitaria dell'autore, paragonata a quelle formulate nel corso dei secoli dai più importanti scienziati, filosofi e matematici di tutti i tempi. In "Egostrutture 1", perché doveva essere il primo di una serie che non ebbe seguito, notevole è il senso compositivo: le linee e i colori acquistano valore. Le forme definiscono le figure, il simbolo è qui espresso nella valenza di pochi ma circoscritti colori.

Sigle Rai

di Roberto Gavioli

[1971-1991]

2:05 *minuti*

La Gamma Film di Roberto Gavioli realizza, agli inizi degli anni Settanta, la prima sigla elettronica per la Rai "Prossimamente. Programmi per sette sere". Un'altra sigla per la televisione italiana viene successivamente realizzata agli inizi degli anni Novanta per "La Domenica Sportiva".

Vengono qui presentate queste due sigle: la prima è un prodotto innovativo e di notevole impatto sul telespettatore, ovvero la prima esperienza in chiave elettronica della televisione italiana con l'animazione computerizzata del monoscopio Rai. La seconda evidenzia i progressi tecnici degli effetti speciali raggiunti venti anni dopo.

Ricerca effetti speciali

di Roberto Gavioli

[1977]

5:29 minuti

La Gamma Film di Roberto Gavioli si dedica alla ricerca d'immagini non convenzionali. Un esempio è dato da questo cortometraggio che si contraddistingue per la ricercatezza delle soluzioni grafiche adottate e di forte effetto, con musiche e disegni ripresi con effetti dinamici determinati dal pionieristico utilizzo dell'elettronica, dell'animazione computerizzata e dalle riprese in truka (macchina cinematografica per la realizzazione di effetti speciali, appositamente realizzata all'interno degli studi Gamma nella metà degli anni Settanta del Novecento).

Tendi la mano

di Roberto Gavioli

[1997]

2:05 minuti

Cortometraggio realizzato da Roberto Gavioli per il Rotary International. Montaggio di diverse sequenze filmate con l'intento di promuovere gli scopi societari del Rotary club: aiuto ai più deboli con la fornitura di servizi umanitari e diffusione del messaggio di pace e buona volontà tra i popoli della Terra.

Touch screen _ Video Fondazione Micheletti_Musil

Luigi Micheletti racconta...

di Adriana Monti

1994

20:56 minuti

L'autobiografia di Luigi Micheletti e la storia della Fondazione da lui voluta e guidata, fino alla sua scomparsa nel dicembre 1994, si intrecciano nella lunga intervista che è servita da filo conduttore per la realizzazione di questo video. L'originalità e vitalità dell'uomo si sono trasfuse nell'impostazione inconfondibile di un centro-studi che ha saputo innovare il modo di fare storia e di presentarla, evitando l'accademismo, senza mai però trascurare il rigore scientifico.

La Cattedrale del Lavoro

di Nicola Cavaglieri

1995

15:31 minuti

Negli anni Settanta la Fondazione Micheletti ha iniziato ad occuparsi di archeologia industriale. Su questa base è stato formulato un progetto di museo dell'industria e del lavoro, dedicato all'illustre figura di Eugenio Battisti. Il museo dovrebbe essere localizzato nelle aree di Brescia dove è sorta la grande industria moderna a fine Ottocento, con proiezioni sul territorio e in collegamento con i migliori musei e centri-studi italiani ed europei nel campo della storia dell'industria. Dal 1992, su impulso di Luigi Micheletti, è iniziata la raccolta sistematica e la formazione delle collezioni del museo, accanto ad una intensa attività di studio e documentazione sulla cultura industriale.

Museo dell'Industria e del Lavoro "Eugenio Battisti"

di Enrico Sparti

1998

12:14 minuti

L'Italia è l'unico paese economicamente sviluppato che non abbia un museo dedicato in modo specifico all'industria e al lavoro industriale. A Brescia sta sorgendo un museo dedicato a Eugenio Battisti, pioniere dell'archeologia industriale, che racconta la storia della nostra industrializzazione. Le collezioni del museo, raccolte a partire dagli anni Novanta, accanto ad una intensa attività di studio e documentazione sulla cultura industriale, sono costituite attualmente da 1900 pezzi circa. Tra i reperti più significativi ricordiamo la storica rotativa dell'«Avanti!» del 1919, alcuni cimeli della grande industria provenienti dall'Ansaldo di Genova, il Cinemobile Fiat 618, 1936, dell'Istituto Nazionale Luce, le titolatrici della Gamma Film di Roberto Gavioli per la produzione di cartoni animati che, insieme alle apparecchiature della Donato Film, costituiscono la sezione Cinema.

Il Museo dell'energia idroelettrica in Valle Camonica

di Roberto Gavioli

2001

12:54 minuti

La realizzazione di un museo di eccellenza, nel cuore della Valle Camonica, proiettato su un territorio ricchissimo di storia, di natura e paesaggio, dove la modernità si coniuga con il passato, costituisce un'occasione irripetibile per affrontare il futuro valorizzando le risorse locali, collocandosi con decisione in uno dei settori più promettenti della nuova economia, fatta di sapere, alta tecnologia, qualità della vita, rispetto dell'ambiente, conoscenza della propria storia.

Oltre il ponte. Storie di lavoro

di Sabina Bologna

2008

39:30 minuti

Film coprodotto da Fondazione Micheletti e FromWinter, che documenta la trasformazione di un quartiere di Milano da centro di attività industriali a zona dedicata al design, ai media, all'informatica, alla moda, all'arte. Una zona diventata un brand, chiamata "zona Tortona", e considerata una delle più alte concentrazioni di "classe creativa" del mondo. È un viaggio dal fordismo al postfordismo, dall'industria alla new economy. Dell'epoca industriale rintraccia le tre grandi componenti: il paternalismo illuminato, il riformismo filantropico e l'antagonismo di classe. Dell'epoca post-industriale testimonia i cambiamenti dello spazio, degli stili di vita, dei modi di lavorare.